



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI SAN BONIFACIO

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dai seguenti simboli:

- **SAN BONIFACIO DOMANI FULVIO SOAVE SINDACO**: Cerchio, bordato di giallo,, su fondo blu, contenente la scritta "SAN BONIFACIO DOMANI", disposta su due righe di cui "SAN BONIFACIO" in bianco e "DOMANI" in giallo, di dimensioni maggiori, il tutto al centro del simbolo; la parola "DOMANI" viene intersecata da una linea curva, di colore bianco, di spessore variabile, ed in alto a destra, stilizzato, di colore giallo, con linee blu e' rappresentato un aeroplano di carta; nella parte inferiore del cerchio, su fondo bianco, vi e' la scritta, disposta su due righe, "SOAVE SINDACO" in colore blu";
- **FULVIO SOAVE SINDACO LA NOSTRA SAN BONIFACIO LIGA VENETA REPUBBLICA**: Cerchio blu , disposta su due righe, "FULVIO SOAVE SINDACO", per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale del Comune di San Bonifacio, con altro cerchio blu scuro con riga rossa e scritta maiuscola LA NOSTRA in bianco e San Bonifacio in rosso, con altro cerchio azzurro con bordo blu che racchiude una bandiera con frange, di colore porpora, con raffigurato leone alato con libro aperto e spada di colore giallo, nella parte superiore la scritta LIGA di colore blu, nella parte inferiore le scritte VENETA REPUBBLICA di colore blu.
- **LEGA LIGA VENETA SAN BONIFACIO**: Cerchio racchiudente guerriero con spada e scudo con impresso leone alato con spada e libro chiuso contornato, nella parte superiore, dalla scritta "LEGA", il tutto in colore blu; nella parte inferiore del cerchio, inserita in settore ancora di colore blu, e' la parola "SAN BONIFACIO" di colore giallo. Alla destra del guerriero e' posizionata, su due righe, la scritta di colore blu "LEGA", "VENETA". Alla sinistra del guerriero e' posizionato un leone alato con libro aperto di colore giallo.
- **PIU' SAN BONIFACIO FULVIO SOAVE SINDACO CENTRODESTRA**: Cerchio di colore nero contenente divisione in due campi orizzontali delimitati da tre fasce oblique in alto di colore verde, al centro di colore bianco, in basso di colore rosso. Nella parte superiore di maggiori dimensioni , al centro la scritta in

carattere maiuscolo giallo su due righe, sopra "PIU' " di maggiori dimensioni e sotto "SAN BONIFACIO" di minori dimensioni posta in campo azzurro. Nella parte inferiore, tutto in campo bianco e di minori dimensioni, la scritta in colore azzurro su due righe: nella riga superiore in grassetto "FULVIO SOAVE", in quella inferiore "SINDACO". In basso che segue la curvatura del cerchio, in carattere inferiore, la scritta in colore azzurro "CENTRODESTRA".

qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

INTRODUZIONE DEL CANDIDATO SINDACO FULVIO SOAVE

Mi candido a Sindaco perché credo che il bene collettivo venga prima del bene dei singoli.

Sono una persona che ha ricevuto molto dalla vita e voglio poter restituire qualcosa alla comunità in cui sono cresciuto e a cui sono legato, perché voglio occuparci del futuro di San Bonifacio, del futuro delle nostre famiglie e dei nostri figli: è per loro che ci impegniamo, perché meritano un paese migliore.

Il mio impegno è rivolto a costruire un paese che sia l'opposto a quanto vediamo oggi: un paese più sicuro, un paese vitale e vivo, dove i bisogni dei cittadini sono al centro dell'azione amministrativa e i servizi sono adeguati alle necessità delle persone. Un paese dove i giovani hanno opportunità reali, dove le famiglie vivono bene e dove ci si prende cura degli anziani e delle fragilità.

Penso sia fondamentale partire dalle persone e dall'ascolto per provare finalmente a dare risposte alle tante richieste rimaste per troppo tempo inascoltate, perché è un dovere di chi fa politica e amministra la cosa pubblica ascoltare i cittadini.

Sono perfettamente consapevole della difficoltà che comporta amministrare una realtà così complessa e in continua evoluzione, dove la composizione sociale e demografica del paese è mutata velocemente modificando stili e abitudini di vita. Cambiamenti che ci obbligano ad affrontare sfide continue, a cercare soluzioni adatte a rispondere alle esigenze sempre più articolate della comunità.

Chiedo ai miei concittadini di darmi fiducia perché io sono uno di loro, una persona che conosce e vive tutti i giorni il nostro paese. So quali sono i problemi che si affrontano quotidianamente e voglio provare a mettermi al servizio della comunità per trovare insieme le soluzioni migliori. Non faccio promesse mirabolanti né intendo raccontare bugie per guadagnare consenso prendendo in giro le persone, ma con umiltà mi metto a disposizione della comunità per attuare tutti i punti programmatici nel pieno rispetto dello statuto comunale.

Il programma che propongo è concreto e calato su temi specifici di San Bonifacio, frutto del risultato di un lavoro di squadra e di un team di persone provenienti da esperienze e competenze diverse.

LE NOSTRE PRIORITA' PER SAN BONIFACIO

La Sicurezza dei Cittadini

La centralità della Famiglia e della Persona

Sostegno al lavoro imprese, artigianato e commercio

Agricoltura

Urbanistica a servizio del territorio

Cultura e identità locale

Ambiente

Frazioni

Sanità

Sociale e volontariato

Sport e Tempo Libero

Protezione Civile

LA SICUREZZA DEI CITTADINI

La sicurezza è strettamente legata alla libertà dell'individuo. La libertà è un diritto Costituzionale. Tutti cittadini devono essere messi in condizione di muoversi in libertà senza paura di essere continuamente oggetto di atti di violenza, soprusi, o furti. Pertanto per garantirla è necessario attuare forme di maggiore contrasto diventando così un costo sociale. Crediamo fortemente che il tema della legalità sia centrale per San Bonifacio. Il rispetto delle leggi è, infatti, il primo strumento contro il degrado sociale e il primo alleato per la tutela dei cittadini. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso le seguenti azioni:

- Promuovere maggiore collaborazione e scambio di informazioni tra la Prefettura le Forze dell'Ordine presenti sul nostro territorio e con i Comuni limitrofi, affinché il controllo del territorio sia costante e prolungato anche nelle ore serali e notturne, prevedendo **servizi che possano dare maggior sicurezza ai cittadini.**
- **Chiedere una convocazione, a cadenza annuale,** del Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica per fare il punto sulla situazione sulla sicurezza, e per favorire il proficuo allineamento tra le istituzioni preposte alla sicurezza e al controllo del territorio.
- Destinare maggiori risorse economiche in bilancio per la sicurezza.
- Maggiore attenzione al rilascio di **nuove residenze** ed in particolare le richieste di domicilio che dovranno essere attentamente vagliate e sostenute da ragioni di lavoro e monitoraggio dei casi critici.
- **Rafforzamento della sorveglianza** dei bambini davanti alle scuole
- Adeguamento dei sistemi di **video sorveglianza** esistenti e nuovi investimenti per il potenziamento della rete con installazione di nuovi impianti come strumento di aiuto per la sicurezza. Valutare la possibilità di organizzare la sorveglianza h 24 sui monitor da parte degli operatori di polizia locale o convenzionarla agli istituti privati di vigilanza.

- **Incremento dell'illuminazione pubblica** ove carente, soprattutto nelle **aree periferiche e rurali**
- **Controllo e contrasto del commercio abusivo e dell'abusivismo residenziale**
- Presidio dei punti critici della città quali parchi e parcheggi pubblici
- Istituzione di un servizio di pattugliamento fisso presso la Stazione ferroviaria lavorando con l'obiettivo di ottenere un presidio fisso di polizia ferroviaria.
- Contrasto alla presenza di ambulanti abusivi nel mercato settimanale.
- Contrasto al fenomeno dei furti negli appartamenti, allo scopo di garantire il diritto di vivere serenamente, al riparo dai fenomeni sempre più frequenti di criminalità (furti nelle abitazioni, scippi, molestie, traffico di droga, etc.), con l'implementazione dei servizi di vigilanza e l'istituzione del vigile di quartiere.
- Censimento degli edifici disabitati/dismessi
- Maggiore utilizzo del daspo urbano
- Ritorno al ruolo centrale del sindaco quale responsabile della sicurezza eliminando la commissione della sicurezza

LA CENTRALITA' DELLA FAMIGLIA E DELLE PERSONE

La famiglia è il nucleo della società umana. Famiglia è, infatti, il luogo dove si formano le persone e le relazioni e su queste si deve basare la nuova logica dei servizi sociali, in un'ottica di preparazione e di supporto e non di assistenzialismo.

Verranno potenziate azioni e programmazioni di attività per le seguenti tematiche:

- **Politiche Giovanili** atte a favorire associazioni giovanili che, nel rispetto della legalità, contribuiscano allo sviluppo sociale e culturale della città.
- Promuovere attività sociali per sensibilizzare i giovani sul tema della natalità.
- Per contrastare la violenza sulle donne promuovere attività sul tema dell'affettività e l'intelligenza emotiva.
- **Genitori separati e divorziati**. Sostegno dei genitori separati con minori a carico come fascia debole da tutelare e cui rivolgere servizi mirati.

SOSTEGNO AL LAVORO IMPRESA, ARTIGIANATO, COMMERCIO

La posizione geografica del nostro Paese, baricentrica tra Verona e Vicenza ci impone di costruire un sistema di servizi sovracomunale a favore delle attività produttive e delle aziende pubbliche, finalizzate all'utilizzo di tutta la cittadinanza.

L'Artigianato, la Piccola e Media Impresa, il Commercio e l'Agricoltura, rappresentano la struttura portante del nostro territorio.

È nostra intenzione valorizzare con interventi concreti quali:

1. Giovani e lavoro

Nell'ambito delle competenze comunali si promuoveranno politiche ed iniziative rivolte alla **promozione del lavoro giovanile**:

- Si affronterà la fattibilità per l'erogazione di **incentivi a favore dei giovani di San Bonifacio che intendono aprire attività commerciali o artigianali**.
- Verrà istituito un **Premio Imprenditoriale per i giovani** che avviano un'impresa innovativa a San Bonifacio. Si promuoverà un **tavolo di coordinamento tra il Comune e le attività produttive del territorio** per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, promuovendo l'attivazione di un **progetto tra scuola e imprese** del territorio, per attivare percorsi di formazione mirata a soddisfare la domanda di lavoro specializzato delle imprese locali.
- Promozione dell'inserimento di nuovi indirizzi di formazione professionale collegate al mondo dell'imprenditoria locale.

2. Impresa e artigianato

Considerando l'imprenditoria come risorsa da valorizzare si promuoveranno le seguenti azioni:

- Incentivazione e rilancio dell'artigianato locale mediante il coinvolgimento delle scuole di arti e mestieri
- Incentivazione fiscale all'insediamento di unità artigianali e commercio di vicinato attraverso la riduzione temporanea ai primi due anni di apertura delle imposte locali alle nuove attività che si stabiliscono sul territorio.
- Assistenza e sostegno per la start up delle imprese attraverso la collaborazione con associazioni del territorio, attraverso l'attivazione di un **tavolo tecnico** di coordinamento tra comune e imprese del territorio.
- Promozione della cultura d'impresa attraverso corsi e incontri per giovani diplomati/laureati con la partecipazione di Aziende e Università.
- Rinascita della storica FIERA SAN MARCO

3. Commercio

Negli ultimi anni nei centri urbani minori come San Bonifacio, c'è stata una evidente forte riduzione di negozi tradizionali. C'è, dunque, un concreto rischio di desertificazione commerciale, "che va assolutamente scongiurato per non creare disagi ai residenti e per rivitalizzare queste aree creando una maggiore coesione economica e sociale".

E' nostra intenzione introdurre, accanto agli strumenti urbanistici ulteriori misure che coinvolgano tutti gli attori in campo: amministrazione locale, imprenditori, commercianti, proprietari di immobili, cittadini residenti.

Ci poniamo l'obiettivo di **trasformare i centri storici di capoluogo e frazioni** non solo in luoghi di consumo, ma in luoghi di aggregazione, di appartenenza, di dialogo, in quanto il rischio di desertificazione commerciale è un fenomeno che riduce la qualità della vita dei residenti e l'attrattività di ogni contesto urbano.

- **Riconosciamo il ruolo del commercio tradizionale al dettaglio come fattore strategico di sviluppo economico e di crescita sociale del territorio disincentivando la realizzazione di nuovi centri commerciali.**

Si lavorerà per rilanciare il settore in modo tale che imprese e cittadini possano innovare, integrare e valorizzare tutte le risorse che il nostro territorio ci offre.

Gli obiettivi principali saranno perseguiti avviando le seguenti azioni:

- Rigenerare il tessuto urbano, rivitalizzandone la centralità, sviluppando idee a sostegno del commercio, anche attraverso idonee forme di attrattività del distretto;
- Promuovere la riduzione delle imposte locali e forme di sostegno per il riutilizzo dei locali commerciali sfitti e incentivi alle nuove aperture.
- Promuovere e tutelare l'identità del territorio attraverso i prodotti tipici locali, anche mediante incentivi alle attività commerciali che propongano prodotti e servizi che rivalutino e consolidino le specialità del territorio.
- Calendarizzare iniziative e manifestazioni commerciali, sociali, culturali e sportive per far rinascere i centri storici con la sue piazze come luoghi di incontro e dialogo, dove ritrovare il senso di comunità e di rapporti tra i cittadini. Con queste attività ci poniamo l'obiettivo di rigenerare e presidiare piazze, parchi e giardini affinché siano luoghi pubblici di socializzazione sicuri

AGRICOLTURA

Il settore agricolo sarà oggetto di particolare attenzione da parte dell'Amministrazione, per il suo ruolo primario nell'economia del paese.

Allo scopo di salvaguardare l'integrità dell'ambiente rurale, l'Amministrazione si propone di vigilare sulle possibili fonti di inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua, mediante monitoraggio continuo da eseguire in stretta collaborazione con gli Enti competenti (ARPAV, U.L.S.S., Provincia). Inoltre, anche per migliorare l'aspetto dell'ambiente agricolo, ci si propone di stipulare convenzioni con i proprietari dei fondi prospicienti, al fine di garantire la regolare pulizia e manutenzione dei cigli stradali e degli scolli.

Sempre per la salvaguardia del territorio si vigilerà sulla corretta edificazione nelle zone rurali, tenendo conto peraltro delle molteplici esigenze dell'imprenditoria agricola.

Un ultimo problema legato all'agricoltura è rappresentato dalla movimentazione dei carri agricoli durante il periodo della vendemmia. Poiché la quasi totalità dei trasporti è diretta alla Cantina Sociale, per il solo periodo del conferimento del prodotto, si proporranno regolamentazioni del traffico con percorsi preferenziali, così da facilitare la circolazione dei rimorchi agricoli senza ostacolare il normale traffico.

Si programmerà la manutenzione delle strade rurali.

Verrà avviata la collaborazione e coordinazione con i proprietari dei terreni e gli Enti preposti per il controllo/eradiazione delle nutrie riconosciute come "specie nociva" per gli impatti negativi sulle coltivazioni agricole, gallerie ed erosioni sugli argini e fossati, al fine di prevenire dissesti e rischi idraulici.

URBANISTICA A SERVIZIO DEL PAESE

Ripensiamo ad un differente approccio alla materia in ottica di sviluppo urbano, in termini di servizi alla collettività, di spazi fruibili e di vivibilità sostenibile. L'urbanistica deve diventare strumento alleato del territorio e della comunità che lo vive.

Verranno favorite le riconversioni degli immobili, artigianali e commerciali, dismessi e inutilizzati: si dovrà confermare il principio che San Bonifacio deve concentrare le proprie forze e risorse sul patrimonio immobiliare, anche di pregio, esistente e in stato di degrado; si deve rigenerare il costruito creando, con una sinergia fra amministrazione ed operatori privati, più luoghi pubblici che favoriscano la coesione sociale fra cittadini e che rivalutino l'identità della nostra città.

Per salvaguardare il sistema naturale, nella pianificazione sono stati inseriti ambiti di salvaguardia ambientale e previsti nuovi percorsi di collegamento ciclo-pedonali. Dovrà quindi prevalere la logica dello sviluppo sostenibile.

Centrale il tema della qualità, nelle trasformazioni edilizie e urbanistiche, che dovrà essere il perno della politica urbanistica. Una città bella e sicura, con maggiori spazi verdi fruibili e con adeguate e moderne strutture pubbliche a vantaggio non solo dei residenti, ma anche del mercato edilizio.

Il concorso di idee è un esempio concreto di come pubblico e privato insieme possano condividere delle progettualità rilevanti al servizio della comunità.

In particolare si dovrà:

- Favorire interventi di risanamento e recupero nel Centro Storico e nelle aree consolidate del territorio, concertando con i privati soluzioni più consone alla realtà attuale.
- Adottare criteri di premialità per il recupero di tutte le aree dismesse.

Individuare delle aree critiche da recuperare in termini di servizi alla collettività.

Razionalizzare le grandi superfici di vendita e le medie, ai sensi della Legge Regionale 50/2012.

- Porre attenzione al decoro urbano attraverso attività di manutenzione e riqualificazione degli spazi pubblici e incentivare l'applicazione dei nuovi istituti di legge per il recupero del degrado edilizio.

- Bloccare eventuale speculazione edilizia incontrollata e squilibrata.

- Sostenere la piccola edilizia locale (ristrutturazioni, nuove costruzioni di piccole/medie dimensioni, ampliamenti, sopralzi e recupero sottotetti. Interventi di rinnovo e contenimento energetico)

- Riqualificare il territorio delle periferie (arredo urbano, spazi pedonali, percorsi pubblici) attraverso attività di progettazione dello spazio urbano del centro e delle frazioni per recuperare l'identità

Centro storico del Capoluogo e Frazioni La conservazione e la valorizzazione delle tradizioni dei nostri luoghi sono temi da curare e preservare: la cultura dei popoli è un patrimonio da tramandare alle generazioni future. Dal punto di vista edilizio ed urbanistico le "nostre radici" sono da far riaffiorare con azioni mirate alla riqualificazione del tessuto storico dei luoghi e al recupero degli edifici più significativi, in sinergia con i privati, a salvaguardia della memoria collettiva. Ci si impegna ad attuare scelte politiche ed atti amministrativi nell'ambito di una programmazione e pianificazione ampia ed organica a favore della qualità della vita, della rivitalizzazione e del rilancio del commercio con realizzazione anche di spazi a parcheggio a servizio dei negozi del centro.

Viabilità.

Il numero delle auto che si muovono sulle nostre strade ha raggiunto numeri preoccupanti. Durante le ore di punta si creano colonne di auto ferme che emettono una quantità di particelle e polveri di inquinanti molto pericolose per gli uomini e in particolare i bambini.

- Al fine di ottimizzare e migliorare la viabilità generale, si predisporrà uno studio, da sottoporre ai cittadini per poi attuarlo in fase sperimentale in più tempo, per una **nuova mobilità interna al paese** atta a ridurre l'inquinamento e a migliorare la percorribilità, con particolare attenzione

alla mobilità pedonale e ciclabile. Lo studio dovrà inoltre migliorare, in sinergia con gli Enti e Società di gestione delle principali reti stradali, la mobilità dei mezzi in attraversamento del territorio. L'obiettivo di migliorare le principali direttrici che attraversano il territorio, anche a seguito degli interventi per la nuova linea ferroviaria, saranno rivolti al riordino delle infrastrutture che rappresentano le Porte di ingresso alla nostra cittadina.

- Si promuoverà **la viabilità lenta** apportando chiusure stradali settimanali e imponendo limiti di velocità in zone a traffico intenso e incrocio di pedoni.
- Dove possibile, si elimineranno le **barriere architettoniche** presenti sul territorio per renderlo più facilmente agibile e fruibile a tutte le diverse abilità.
- Si realizzerà un **Piano integrato di piste ciclopedonali** in raccordo con quello dei comuni limitrofi, per favorire il trasporto ciclopedonale.
- **Ciclopedonale Valdalpone** – si proseguiranno le relazioni con Soave e Monteforte per il rinnovo degli accordi presi sul collegamento ciclo-pedonale lungo gli argini. - Si promuoverà il collegamento di San Bonifacio alla ciclabile di Gambellara, e la collaborazione con i comuni limitrofi affinché vengano sistemati gli argini dei vari fiumi e renderli ciclabili.
- Si andranno a studiare e creare **percorsi ciclo-pedonali sicuri** per il movimento interno al Paese permettendo a tutti i cittadini di muoversi in sicurezza, agli studenti di muoversi in autonomia verso scuola in bici ad esempio, riducendo il traffico e quindi i disagi di blocchi ad esso collegati (es: scuole di Via Fiume o polo scolastico di Prova ecc..)
- Studiare la possibilità di **adottare il bike sharing**. Un vero e proprio mezzo di trasporto pubblico su due ruote, da utilizzare per i brevi spostamenti, es. tra stazione Fs , piazza Costituzione, e fermata autobus.

Ex Ospedale Zavarise Manani.

La riqualificazione dell'area dell'ex ospedale è da anni un tema molto dibattuto. Le linee guida saranno rappresentate dalla salvaguardia di un'area legata alla memoria storica dei sambonifacesi, che dovrà relazionarsi con i principali punti cardine di un progetto di riqualificazione che promuova l'Ampliamento del Parco del Donatore e la Riconversione di parte dello storico complesso ospedaliero e della sua chiesetta, affinché venga destinato ad attività rivolte alla fruizione da parte di famiglie, giovani e anziani.

Verrà promosso un concorso di idee coinvolgendo l'Università di Architettura di Venezia e l'Ordine degli Architetti e l'Ordine degli Ingegneri di Verona per individuare le migliori proposte di riuso dell'area, garantendo percorsi di partecipazione con i cittadini sambonifacesi nell'individuazione delle linee guida che il progetto dovrà sviluppare. La finalità sarà rivolta alla individuazione di spazi per la nuova biblioteca comunale, un centro diurno, ludoteche e laboratori didattici come luoghi comuni di aggregazione da dedicare alla socializzazione e alla cultura

CULTURA E IDENTITA' LOCALE

La cultura è un elemento portante della nostra identità sambonifacese: la nostra ricchezza di storia, di architettura, e di paesaggio rurale ha un posto di rilievo. E' necessario lavorare sulle nostre radici, sull'appartenenza al territorio, offrendo ai cittadini iniziative che ne valorizzino l'identità.

L'identità culturale, storica e rurale della nostra comunità è un bene primario da valorizzare attraverso una vasta tipologia di interventi, anche in accordo con altri Enti Locali, tra i quali:

- Organizzazione di convegni e incontri sulla storia del territorio, la sua economia e comunità

- Valorizzazione delle manifestazioni storico/documentali rievocative della storia di San Bonifacio.
- Promozione delle **sagre “perse”** come quelle della Madonna della Neve , della sagra di Villanova e Motta.
- Creazione di uno spazio adeguato per ospitare la sede del **Museo Etnografico di San Bonifacio**, ricco di importanti testimonianze del nostro territorio, con un'area dedicata alla storia dell'industria e dell'artigianato di San Bonifacio che è stato uno dei settori che ha contribuito allo sviluppo socio economico del paese. Il Museo deve anche divenire sede di attività laboratoriali aperti alle Scuole e alla Comunità grazie alla presenza di artigiani in grado di trasmettere saperi anche identitari, legati alla nostra tradizione del fare e del creare.

La nostra proposta crea una nuova visione di Città definita da luoghi che sono in continua sinergia e che vede al centro del proprio sviluppo e successo anche la Cultura e il Sistema Scolastico.

La nostra attenzione si concentrerà sulla realizzazione di una vera e propria rigenerazione dello spazio urbano attraverso la ridefinizione del ruolo della Cultura e della Scuola. Il motore di una Comunità vitale si esprime particolarmente all'interno degli edifici scolastici: per questo proponiamo la riqualificazione degli ambienti educativi attraverso un coinvolgimento diretto, attivamente partecipativo, di Allieve e Allievi, Insegnanti, Dirigenti Scolastici e Famiglie al fine di creare le condizioni ottimali per un insegnamento collegato a molteplici iniziative culturali, attento alle nuove metodologie didattiche ma, soprattutto, al benessere psicofisico e al successo scolastico.

Le Scuole sono così vissute come luoghi per una formazione completa, positiva e serena collegati con altri fulcri di produzione del Sapere come la biblioteca, i musei, i manufatti storico-artistici, nuove ludoteche, gli spazi espositivi, gli spazi teatrali, le librerie.

All'interno di questo modello ogni Scuola diviene punto di riferimento per ogni quartiere e frazione aprendosi alle altre componenti sociali ed economiche attraverso la costruzione di progetti ed attività che coinvolgono tutti i Cittadini, ad esempio:

- un progetto di scambio interculturale con altre realtà scolastiche europee può innescare un sistema di promozione del nostro Territorio attraverso la visita ai luoghi d'Arte ma anche alle Aziende che producono beni e prodotti tipici del nostro contesto e che potrebbe creare un ulteriore collegamento con le Comunità degli Studenti Ospiti portando a soggiorni ulteriori nel periodo estivo con relativi benefici per il settore turistico ed alberghiero;
- la realizzazione di grandi orti è occasione di incontro e relazione tra diverse generazioni, scambi di sapere e promozione dell'autoproduzione e consumo di cibo sano;
- promuovere l'apertura di alcune scuole nel pomeriggio per la creazione di spazi-laboratorio;
- generare una città dell'innovazione attraverso l'utilizzo intelligente delle nuove tecnologie anche a supporto della microimprenditorialità giovanile da interfacciare con le realtà produttive ed imprenditoriali sambonifacesi;
- ogni luogo pubblico può ospitare anche esperienze didattiche particolarmente significative che vengono così conosciute e condivise.

Bambine e Bambini, Ragazze e Ragazzi costituiscono il Futuro della nostra Comunità e tutto ciò che li riguarda sarà tenuto presente in ciascuna scelta che rappresenti lo sviluppo e il miglioramento di San Bonifacio.

Anche i futuri interventi legati all'Architettura per gli spazi educativi e formativi dovranno rappresentare occasioni di rinnovo ma anche di rinascita: le Scuole saranno luoghi di produzione e condivisione del sapere e del saper fare ma, anche, luoghi di intreccio di esperienze e incontri tra i diversi Attori della nostra Comunità come le Associazioni, gli Artigiani, gli Industriali, i Commercianti. Proponiamo la costruzione di percorsi e progetti per le Scuole che si svolgono all'interno del tessuto urbano grazie alla rigenerazione, potenziamento o nuova costruzione di luoghi di conoscenza partecipata, aperti anche al resto della Comunità.

AMBIENTE

L'ambiente ed il verde sono valori sempre più preziosi per il nostro paese: è accresciuta in questi anni la consapevolezza che l'ambiente costituisce non solo una risorsa ma la premessa per uno sviluppo sostenibile, sano, sicuro. I principi ispiratori del nostro programma in tema ecologico sono la salvaguardia dell'ambiente e il mantenimento di un alto livello di vivibilità su tutto il nostro territorio con il contrasto alle forme di inquinamento.

I parchi come luogo di svago e ricreazione, incontro sociale, ristoro e riposo dove organizzare eventi e attività rivolte a stimolare il coinvolgimento dei cittadini. Le aree verdi si prestano infatti ad accogliere manifestazioni culturali di ogni tipo, dall'educazione ambientale agli eventi musicali: il verde inteso come luogo non solo di ritiro intimo e rilassante ma anche come luogo di ritrovo e aggregazione sociale. I parchi pubblici e tutte le aree verdi urbane, comprese aiuole e alberature stradali, ricoprono infatti importanti funzioni ecologiche e sociali e per questo proponiamo di:

- Valorizzare i parchi pubblici comunali e creazione di un nuovo parco cittadino a favore della qualità dell'ambiente e del benessere psicofisico dei cittadini, promuovendo, soprattutto nelle stagioni calde, manifestazioni ecologiche e culturali nei parchi comunali; incrementeremo la realizzazione delle infrastrutture necessarie a vivere i parchi cittadini (quali ad esempio le panchine, i giochi per bambini mantenuti e sicuri, zone dedicate agli animali, ecc...). Manutenzione del verde attenta e puntuale e dotazione di sistemi di videosorveglianza con lo scopo di prevenire atti vandalici;
- Promuovere l'educazione ambientale, l'interesse per il riciclo, per il risparmio energetico, per il rispetto ed il decoro del territorio: a tal fine si valuterà di realizzare laboratori ambientali per scuole e cittadini.
- Organizzare la settimana dedicata all'ambiente
- Vigilanza su potenziali fonti di inquinamento (amianto, acustico, elettrosmog, telefoni cellulare)
- Contrasto, vigilanza e sensibilizzazione dei cittadini per prevenire l'abbandono incontrollato di rifiuti in centro, frazioni, nelle aree agricole e lungo le strade.
- Razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici pubblici e scuole
- Attenzione per gli animali attraverso la loro tutela e protezione, collaborando e sostenendo il Volontariato, verificando inoltre la fattibilità di un **canile/gattile comunale**.
- Lotta e contrasto ai fenomeni di abbandono, randagismo e di avvelenamento degli animali
- Promozione e sostegno alla Pet-Therapy Istituzione della "Giornata dell'animale domestico" con campagne di sensibilizzazione nelle scuole e convenzioni con ENPA.
- Valutare la fattibilità di una Comunità Energetica Rinnovabile.

FRAZIONI

I paesi delle frazioni godranno della stessa attenzione del centro storico per tale motivo verrà istituita uno speciale **tavolo di lavoro con i referenti delle frazioni** al fine di definire un piano di interventi e azioni specifiche e mirate a valorizzare i territori definendo impegni per quartiere dopo aver ascoltato i cittadini.

L'obiettivo resta quello di dare a Locara, Lobia, Prova e Villanova-Villabella un ruolo di mantenimento e di caratterizzazione della qualità del tessuto sociale, in collegamento con il capoluogo sia come interessi e come servizi.

SANITA'

L'Ospedale FRACASTORO deve rispondere alle esigenze sanitarie per un bacino di circa 150.000 utenti. Il nostro impegno sarà rivolto a rivendicare il diritto ad una sanità pubblica efficiente e vicina ai cittadini. L'obiettivo è, inoltre, rivolto a favorire l'istituzione di un centro universitario per la formazione del personale medico e paramedico con l'obiettivo di rafforzare la centralità del nosocomio sambonifacese nell'ambito della sanità pubblica provinciale.

La nuova Amministrazione favorirà le organizzazioni a difesa della qualità e della continuità dell'ospedale FRACASTORO, patrimonio di saperi e di buone pratiche a tutela della salute, così come l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie e delle disabilità, favorendo l'attuazione di progetti di educazione sanitaria estesi a livello scolastico.

SOCIALE E VOLONTARIATO

I temi più importanti da affrontare sono l'aumento delle problematiche giovanili (ed il relativo disagio) e l'aumento della popolazione anziana con richieste di assistenza sociale e sanitaria.

Per l'ambito specifico di competenza comunale, si sottolinea l'importanza di utilizzare le presenze del volontariato che da anni operano nella nostra comunità. Il volontariato spesso si sostituisce ed integra le attività prettamente pubbliche, sollevando l'ente dai costi di gestione ed erogando servizi di ottima qualità. Nel nostro comune abbiamo molte eccellenze che da anni si occupano dei più fragili. L'amministrazione dovrà favorire e coordinare le varie iniziative per ottimizzare le energie e le risorse, prestando la massima attenzione alle necessità delle associazioni per sostenere il loro impegno e le positive ricadute sulla collettività.

In questa ottica l'ente Comunale dovrebbe inoltre conservare la titolarità della gestione dei servizi solo con funzioni organizzative, avvalendosi dell'operatività di agenzie di servizi esistenti sul territorio comunale. Tra le molteplici azioni alle quali dare priorità infanzia, giovani ed adulti.

L'azione comunale per i bambini dovrà tendere a:

creare spazi protetti per il gioco, anche utilizzando gli spazi disponibili lungo gli argini dell'Alpone

utilizzare gli edifici e le aree scolastiche, anche delle frazioni, per imparare l'identità e le radici culturali del nostro paese o per conoscere la cultura di chi si è trasferito da poco nella nostra comunità, proveniente magari da paesi lontani

sovvenzionare, per quanto consentito dal bilancio, la frequenza anche a scuole non statali, riconoscendone un ruolo di determinante importanza

Per i giovani, che più necessitano di fatti concreti, intendiamo promuovere e attuare:

la sorveglianza dei luoghi di ritrovo con coinvolgimento di genitori, del volontariato, della forza pubblica e degli stessi gestori dei locali

l'offerta di opportunità di lavoro, anche ad orario limitato e definite nel tempo, in collaborazione con cooperative che si occupano di lavoro giovanile e con titolari di aziende della zona

l'utilizzazione al massimo delle strutture sportive pubbliche come palestre, campi sportivi, ecc.

Centro diurno per minori. Si rende sempre più necessaria la realizzazione di un "Centro Diurno per Minori" in considerazione delle sempre crescenti necessità e segnalazione anche da parte delle Scuole Elementari e Medie, di minori con bisogno di supporti educativi e didattici.

Per gli adulti in generale proponiamo:

- Maggior attenzione alle famiglie, alle coppie in difficoltà o separate e ai loro figli, agli anziani soli, mediante la costituzione di una struttura capace di ascoltare le varie problematiche, di risolvere

situazioni di emergenza, di indirizzare i cittadini con specifici problemi verso agenzie di servizi, medici e associazioni di volontariato, già esistenti sul territorio

- Rianimare la vitalità del paese con un miglior utilizzo degli spazi pubblici a disposizione, in modo particolare le piazze del capoluogo e delle frazioni, organizzando manifestazioni di musica, teatro, ecc.

Il problema degli anziani deve essere affrontato tenendo presente due realtà completamente diverse: ci sono anziani più o meno autosufficienti che necessitano di assistenza (a volte solo di compagnia) e ci sono persone ritirate dal lavoro che hanno ancora notevoli riserve di energia e possono utilmente, per loro e la comunità, essere inseriti in attività socialmente utili, porremo attenzione, promuovendo forme di associazione finalizzata a risolvere problemi di sorveglianza, di gestione, di manutenzione, ecc., cercando spazi idonei per realizzare ambienti di ritrovo di svago e di contatto umano.

Si promuoverà la realizzazione di un **Centro antiviolenza** per donne e bambini al fine di rafforzare sul territorio i presidi di protezione sostegno e consulenza finalizzati anche alla riabilitazione socio-lavorativa delle donne.

SPORT E TEMPO LIBERO

La nuova Amministrazione intende favorire tutte le iniziative di carattere sportivo, soprattutto favorendo la storicità delle associazioni sportive sambonifacesi nella continuità della valorizzazione del comune di San Bonifacio in ambito triveneto e nazionale.

Crediamo che la pratica sportiva sia un diritto e che lo sport sia fondamentale come momento di socializzazione e di aggregazione.

Consapevole che la pratica sportiva è indispensabile soprattutto nella formazione dei giovani, ci si adopererà per mettere a disposizione strutture e mezzi per favorire la pratica sportiva.

Nell'intento di programmare la realizzazione di nuovi spazi possibilmente utilizzando le aree sede degli impianti sportivi per realizzare una vera e propria "Cittadella dello Sport", completa di tutte le infrastrutture, utilizzando contributi e finanziamenti il e reimpiego delle somme derivanti dalla alienazione degli impianti che potranno essere dismessi.

Particolare attenzione sarà data alla struttura sportiva per l'**Atletica leggera**, che è punto di riferimento per 250 atleti dell'Associazione Atletica, e 2500 studenti dell'Istituto comprensivo, e delle scuole superiori Itis e Guarino Veronese.

Rientrano in questo progetto anche la valorizzazione del Palazzetto dello Sport per dare giusto riscontro alle realtà sportive esistenti nel nostro paese che praticano ai massimi livelli nazionali.

Nell'ambito delle promozioni a livello comunale, si cercherà in prima istanza di stipulare convenzioni per favorire l'accesso di tutti i cittadini alle strutture sportive private già esistenti sul territorio comunale.

Un intervento cruciale e indispensabile per mantenere viva la frazione di **Locara** e garantire un servizio adeguato al nostro comune è la **riqualificazione del suo campo sportivo**. Da anni, l'area sportiva presenta limiti, sia per quanto riguarda gli spogliatoi che soprattutto la qualità del terreno di gioco. Finora, i volontari hanno fatto del loro meglio per mantenerlo dignitoso, ma ora è necessario un intervento soddisfacente per non perdere un bacino di 150 atleti che contribuiscono a perpetuare una lunga tradizione di sport e successi nella frazione di Locara. Dunque, sarà necessario intervenire in tempi rapidi, o convertendo il campo in uno sintetico, o trovando una soluzione diversa che dovrà essere concertata con la società sportiva del paese.

PROTEZIONE CIVILE

Il gruppo dei volontari della protezione civile comunale dalla data della sua costituzione, 1996, ad oggi ha assunto sempre più un ruolo indispensabile per sicurezza dei cittadini. E' un potente strumento a disposizione della comunità sempre pronto ad intervenire in caso di necessità o di emergenze. Con la recente approvazione, in Consiglio Comunale, del nuovo regolamento il gruppo è di fatto entrato nel terzo settore con tutti i vantaggi conseguenti sia in temine di operatività che di finanziamenti utili ad un maggiore sviluppo delle attività. Per tale ragione l'amministrazione continuerà ad essere vicina al gruppo e si impegnerà a seguirne costantemente l'operatività e a supportare le esigenze del gruppo.

Il presente programma è comune a⁽¹⁾

- **SAN BONIFACIO DOMANI FULVIO SOAVE SINDACO**
- **FULVIO SOAVE SINDACO LA NOSTRA SAN BONIFACIO LIGA VENETA REPUBBLICA**
- **LEGA LIGA VENETA SAN BONIFACIO**
- **PIU' SAN BONIFACIO FULVIO SOAVE SINDACO CENTRODESTRA**

Data _____

Firma

(1) Solo per i comuni con oltre 15.000 abitanti; negli altri casi depennare.